

SPORT

A1 femminile: a un mese circa dal campionato il massimo dirigente biancorosso fa il punto della situazione

VARI
PALLAVOLO

RISCHIA IL CARCERE PER RISSA

Ecco la versione della Willoughby: "Legittima difesa"

HONOLULU (Usa) - La pallavolista americana Kim Willoughby, medaglia d'argento con la nazionale statunitense alle recenti Olimpiadi di Pechino, si difende dalle accuse di aggressione e percosse, per un episodio risalente a due anni fa, che potrebbe costarle fino a dieci anni di carcere. L'atleta della Sirio Perugia, imputata davanti a una corte di Honolulu, nelle isole Hawaii, rischia dieci anni di prigione ed è stata rilasciata su cauzione (50.000 dollari) e attraverso il suo legale fa sapere: "Si è trattato di legittima difesa - ha dichiarato la Willoughby - non ho potuto evitare il confronto". La pubblica accusa, invece, ritiene che l'atleta abbia inseguito la vittima fuori dal locale provocandole diverse lesioni e fratture.



Enzo Di Marzo, ex presidente del Perugia Calcio ed ora sulla massima poltrona della Pallavolo Sirio (Settonce)

L'ORGANICO BIANCOROSSO

Arcangeli è il faro Togut e Glinka cercano riscatto

PERUGIA - Ecco l'organico della Sirio: 1) Kim Staelens (Olanda, palleggiatrice classe 1982, 182 cm); 2) Kim Willoughby* (Usa, schiacciatrice classe 1980, 178 cm); 3) Elisa Togut (opposto classe 1978, 192 cm); 4) Lucia Crisanti (centrale classe 1986, 186 cm); 5) Luisa Casillo (centrale classe 1988, 188 cm); 6) Yevgeniya Dushkevich (Ucraina, centrale classe 1979, 187 cm); 7) Giulia Decordi (schiacciatrice classe 1986, 184 cm); 8) Chiara Arcangeli (libero classe 1983, 169 cm); 9) Giulia Pincerato (palleggiatrice classe 1987, 182 cm); 10) Malgorzata Glinka (Polonia, schiacciatrice classe 1978, 190 cm); 11) Veronica Angeloni (schiacciatrice classe 1986); 12) Marta Medagliani (libero classe 1986, 160 cm).

* atleta in attesa di tesseramento

A2 MASCHILE - KO NEL TEST A FORLÌ

Segnali positivi per Castello E domenica si va in Toscana



Alessandro Spanakis (pallavolocastellina.it)

FORLÌ-CITTÀ DI CASTELLO 4-0

PARZIALI: 25-21, 25-17, 25-18, 25-19. YOGA VOLLEY FORLÌ: Rodrigues 17, Cardona 4, Redwitz 2, Di Franco 4, Patriarca 10, Molteni 9 10, Bozko 8. L. Henno. Ne Casadei, Loglisci, Bellini, Bendi, Tuba. All. Molducci

GHERARDI CITTÀ DI CASTELLO: Spanakis 1, Di Manno 11, Cuda 7, Sabo 5, Pistovic 7, Cester 4. L. Marra, Marconi, Franceschini, Marino, Zampetti, Gustinelli, Paci. All. Radici

NOTE: Forlì muri 4, bv 7, bs 15. Città di Castello muri 3, bv 2, bs 10.

CITTÀ DI CASTELLO - Quello di Forlì non era certo un match da vincere per la Gherardi Città di Castello, ma un test importante contro una squadra della massima serie in attesa dell'esordio nel campionato in A2 il prossimo 28 settembre a Catania. È finita 3-0 per i romagnoli, ma in casa tifernate c'è comunque soddisfazione: "Abbiamo disputato un buon primo set - spiega a fine gara il direttore sportivo Mauro Alcherigi - poi ci siamo un po' persi per strada ma era impensabile tenere testa a una squadra come quella di Forlì. Queste gare servono per mettere in evidenza le proprie lacune e lavorarci su. Noi dobbiamo crescere ancora molto a muro e nella fase difensiva, ma ci sono state comunque delle note piacevoli, come il carattere dimostrato da Cuda e Pistovic che, nonostante fossero febbricitanti e reduci dall'influenza, sono scesi in campo dimostrando di saper soffrire e di poterlo fare ancora durante il campionato. Una menzione speciale la vorrei fare però per il libero Enrico Marconi, libero che viene della C ed è entrato in gara con personalità e giocando a testa alta contro avversari di A1."

DOMENICA ALTRO TEST CON SANTA CROCE - Domenica i tifernati giocheranno un'altra amichevole in Toscana contro Santa Croce, altra formazione di serie A2.

Di Marzo non molla Barbolini "Troveremo una soluzione"

Il presidente della Sirio Perugia cerca un accordo con la Federazione per riportare il Ct della Nazionale femminile sulla panchina biancorossa

GIULIANO DE MATTEIS

PERUGIA - A un mese circa dall'inizio del campionato (esordio il 12 ottobre sul parquet di Santeramo) è già tempo di un primo bilancio per Enzo Di Marzo, che in estate ha raccolto l'eredità di Carlo Iacone alla presidenza della Sirio Perugia. "Questo periodo è stato preparatorio all'inizio della stagione agonistica - spiega il numero uno biancorosso - Per quanto mi

"L'esperienza di Iacone ci aiuterà a risolvere il problema del coach"

la questione della guida tecnica, che nei piani della dirigenza perugina dovrebbe vedere il ritorno del grande ex Massimo Barbolini, attuale Ct della Nazionale italiana: "La Federazione -

spiega Di Marzo - è contraria all'assunzione di questo ruolo da parte del Ct. Noi stiamo pensando a una soluzione alternativa, con Barbolini nella veste di direttore tecnico e Mauro Chiappafreddo (suo vice, ndr) come coach che seguirebbe poi la squadra in panchina

durante le gare, ma dovremo confrontarci con la Federazione per verificare le reali possibilità di attuazione di questa ipotesi, ma penso che l'esperienza e il peso di Carlo Iacone potranno aiutarci in questo senso". Un altro rebus è quello relativo all'arrivo della schiacciatrice statunitense e medaglia d'argento olimpica Kim Willoughby, alle prese con dei problemi legali in patria in seguito a una rissa per cui rischia anche il carcere (a quanto fanno sapere i dirigenti della Sirio il processo sarebbe stato comunque rinviato a maggio, quindi dopo la fine del campionato): "La ragazza non è ancora tesserata con noi, ma speriamo che risolva i suoi problemi e che possa finalmente approdare a Perugia, perché rappresenterebbe un

valore aggiunto per la nostra squadra". E un valore aggiunto proverà a diventarlo lo stesso Di Marzo dietro alla scrivania: "Ho iniziato a lavorare sull'organizzazione societaria. Vorrei portare la mia esperienza da dirigente di azienda e rendere la struttura del club più snella,

"È anche necessario un dialogo più proficuo con le istituzioni"

inserendo anche nuove figure che possano aiutarci nel reperimento di risorse". Un altro obiettivo è poi quello di creare un dialogo più proficuo con le istituzioni: "Nonostante il club abbia portato in alto il nome della città, devo dire con rammarico che non c'è stata molta attenzione da parte delle istituzioni, ma avremo modo di creare un rapporto migliore, cercando di rivedere anche gli accordi sulla gestione del PalaEvangelisti".

SERIE A2 FEMMINILE - AMICHEVOLE CONTRO UNA BIG

La Brunelli di Marasciuolo tiene testa al forte Jesi

JESI-NOCERA UMBRA 2-1

PARZIALI: 25-27, 25-20, 25-11

MONTE SCHIAVO BANCA

MARCHE JESI: Travaglini 6, Cerioni 0, Negrini 4, Rinieri 18, Zilio L, Calloni 10, Kamenjarin 7, Lorena 1. All. Nesi

BRUNELLI VOLLEY NOCERA

UMBRA: Vinciarelli 1, Stacchiotti 11, Ambrosi n.e., Corbucci Peters n.e., Cruciani n.e., Vindevoghel 10, Ravetta 7, C. Di Iulio 6, L. Sacco, Petrucci 3, Renzi 3, Neudil Dos Santos 7. All. Marasciuolo

NOCERA UMBRA - Partita equilibrata nei primi due set quella disputata ieri dalla Brunelli Nocera, impegnata in un test di lusso sul campo dello Jesi, compagine di serie A1 che sull'uno pari è poi riuscita a far valere la sua maggior caratura aggiudicandosi il terzo set e concludendo così l'incontro sul 2-1. Nel primo set Petrucci fa molto affidamento su Ravetta che riesce a totalizzare 7 punti, mentre nella compagine marchigiana si distingue la nazionale Rinieri,

anche lei a quota 7.

La Brunelli parte in svantaggio ma dopo il secondo time out tecnico passa in leggero vantaggio e, in un'ultima parte di set abbastanza tirata, riesce addirittura ad avere la meglio ai vantaggi (25-27). Il coach Marasciuolo vuole mettere in campo il maggior numero di atlete possibile e infatti cambia formazione rispetto al primo parziale. Tra le fila rossoblu si distingue la belga Vindevoghel che mette a terra sei volte, mentre per Jesi continua la sua prestazione positiva di Negrini, seguita dalla compagna di squadra (sia in club che in Nazionale) Calloni. Stavolta è Jesi a ribaltare il risultato, che dopo il secondo time out tecnico passa in vantaggio chiudendo per 25-20. Nel terzo set diviene più evidente il gap tecnico esistente tra la squadra nocerina e il forte club di A1: le marchigiane sono in vantaggio sin dai primi scambi e riescono a chiudere facilmente, nonostante un parziale tentativo di rimonta delle umbre, sul 25-11.

B1 MASCHILE GIRONE B - SABATO PRIMA DI CAMPIONATO CON RAVENNA

Esordio alle porte per Bastia Pignatti sicuro: "Siamo pronti"

BASTIA UMBRA - Si avvicina a grandi passi l'inizio del campionato di B1 maschile per la Sir Safety Bastia. Sabato sera infatti i ragazzi di mister Chiovini esordiranno nella terza serie nazionale contro la Marcegaglia Ravenna, compagine che si presenta al via del torneo come una delle grandi favorite. La vittoria, con conseguente passaggio del turno, ottenuta la settimana passata nel match di Coppa Italia contro Morciano ha dato entusiasmo e fiducia all'entourage bianconero, anche se ora staff tecnico e giocatori hanno già indirizzato ogni pensiero al prossimo avversario, cliente sulla carta davvero impegnativo. Il consueto programma settimanale, fatto di sedute tecniche e di potenziamento fisico, attende i Block Devils, che sono al lavoro per migliorare alcune situazioni tecniche e per oliare dei meccanismi tattici utili in vista di sabato sera. Uno dei più positivi della doppia sfida a Coppa Italia è stato senza dubbio l'opposto Gabriele Pignatti, braccio armato della squadra del pre-

sidente Sirci. A lui il compito di inquadrare il match in programma tra pochi giorni. "Sicuramente - spiega "Il Selvaggio" - si tratta di due squadre che si stanno preparando al meglio e questa sfida darà già delle dichiarazioni importanti. Bastia e Ravenna sono tra le due-tre compagini più ambiziose del girone e una vittoria avrebbe già un peso a livello psicologico. Tecnicamente sarà gara interessante, perché loro hanno giocatori di ottimo livello tecnico. I vari Sirri, Lirutti e Garnica lo scorso anno si sono ben distinti in A2, sono esperti e sicuramente in B1 faranno pesare questa qualità. Noi comunque arriviamo in buona forma, nel precampionato abbiamo fatto vedere alti e bassi, ma nell'ultima gara di coppa abbiamo dato segnali ottimi. Siamo molto fiduciosi". Pignatti sembra a Bastia da una vita: "È vero, mi trovo molto bene. La società, i dirigenti e tutti i compagni sono persone eccezionali, l'impatto con la città è stato molto buono. Insomma, sono contento della scelta fatta in estate".